

**EVIDENZA AGGIORNAMENTO DELLA EXECUTION POLICY RELATIVA ALLA NEGOZIAZIONE DI AZIONI EMESSE  
DALLA BANCA POPOLARE DEL LAZIO**

**La Sezione B “Strategie della Banca per la esecuzione e la trasmissione degli ordini impartiti dal cliente per l’acquisto e la vendita di strumenti finanziari (excution e transmission policy)”, del “Fascicolo informativo per la clientela e norme contrattuali su servizi e attività di investimento” (paragrafo 2.2.3. pp.24 di 44 del Fascicolo informativo- versione n. 2 del febbraio 2012) è stata, con decorrenza 25.07.2012, così modificata :**

**2.2.3. Azioni emesse dalla Banca Popolare del Lazio**

Gli ordini impartiti dal cliente, tramite le filiali della Banca stessa, per l’acquisto o la vendita di strumenti finanziari rappresentati da azioni emesse dalla stessa Banca Popolare del Lazio, vengono eseguiti dalla Banca quale negoziatore per conto proprio in contropartita con il cliente e cioè al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione.

L’orientamento della Banca di eseguire gli ordini quale negoziatore per conto proprio è connesso alla capacità della Banca stessa di assicurare una maggiore rapidità e probabilità di esecuzione degli ordini in quanto attualmente non sono presenti altre sedi di esecuzione in grado di garantire analoghi livelli di liquidità.

La Banca negozia tali strumenti tramite l’utilizzo della Riserva Acquisto Proprie Azioni nei limiti della sua capienza risultante dal bilancio di esercizio approvato. Il prezzo delle azioni viene definito in base al puro valore patrimoniale del titolo, determinato annualmente dall’assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio a norma dell’art. 6 dello Statuto Sociale, aumentato degli interessi di conguaglio. L’acquisto e la rivendita delle azioni sociali, con impegno della riserva acquisto proprie azioni, sono stati regolamentati dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.

Al riguardo occorre tenere presente che con delibera del 24 luglio 2012, verbale n. 424, il Consiglio di Amministrazione ha rivisto i parametri precedentemente stabiliti relativi alla negoziazione in contropartita diretta con utilizzo della riserva destinata all’acquisto delle proprie azioni . In particolare:

- la Riserva Acquisto Proprie Azioni può essere impegnata annualmente per l’intero suo ammontare;
- ciascun socio o portatore legittimato può richiedere la vendita delle azioni sociali, purché libere da pegno o altri vincoli, nei limiti del 25% del proprio possesso azionario e comunque per un controvalore non superiore a € 30.000,00;
- il limite suddetto può essere superato solo nel caso di vendita di azioni, con contestuale riacquisto dello stesso quantitativo o superiore da parte di altro portatore legittimato;
- la trasmissione degli ordini delle azioni di propria emissione avviene in via documentale.